

COMUNE DI ROCCA DI NETO

PROVINCIA DI CROTONE

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERA

N. 51 DEL 19/06/2019

OGGETTO: Comune di Rocca di Neto (KR) – dissesto finanziario – avvio procedura semplificata di estinzione dei debiti. Non accettazione proposta transattiva posizione n.77 dell’elenco. Accantonamento

In data 19/06/2019, alle 15:30, presso la sede del Comune di Rocca di Neto (KR), si è riunita la Commissione Straordinaria di liquidazione nelle persone:

Nome e Cognome		Presente	Assente
D.ssa Stefania Tutino	Presidente	X	
Dott. Rocco Cataldi	Componente	X	
Dott. Antonio Calenda	Componente	X	

PREMESSO CHE

il Comune di Rocca di Neto (KR), con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 14/8/2015, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;

con D.P.R. del 29 ottobre 2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (di seguito OSL) composta dal dott. Rocco Cataldi, dal dott. Antonio Calenda e dalla d.ssa Stefania Tutino;

l’OSL si è insediato presso il Comune in data 25/11/2015;

ai sensi dell’art. 254, comma 2 del TUEL è stato dato avviso dell’avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell’Ente

l’ OSL con propria delibera n. 19 del 26/10/2016, ha adottato, ai sensi dell’art. 258 del d.lgs. 267/2000 – Testo unico Enti locali, la modalità semplificata di liquidazione della massa passiva e precisati i criteri per la sua attuazione;

questo Organo ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari di crediti in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 53 del 13/7/2016, con la quale sono stati trasferiti all’OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014, di cui agli elenchi allegati alla predetta delibera e identificati con le lettere “A” e “B”;



VISTE le istanze di ammissione alla massa passiva, pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico ai creditori approvato con delibera OSL n. 02/2015;

PREMESSO CHE

Il Comune di Rocca di Neto ha comunicato un credito vantato dall' avv. Rosa Maria Romano, derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Crotone n. 785/2016, pari ad € 1.150,00 (comprensivo di onorari e spese) oltre ad Iva e cpa;

con nota prot. n. 813 del 31 gennaio 2018, l' OSL ha avanzato, previa comunicazione di avvio del procedimento, una proposta transattiva che prevedeva il pagamento della complessiva somma di €. 460,00, pari al 40% del credito di €. 1.150,00, ammesso alla massa passiva, oltre ad iva e cpa, per spese legali, a tacitazione di ogni diritto e pretesa;

con successiva nota prot. n. 5221 dell' 11 luglio 2018, l' OSL , a rettifica di quanto in precedenza comunicato, avendo l' ASP di Crotone, obbligata in solido con l' Ente, liquidato all' avv. Rosa Maria Romano la somma di €. 500,00, pari al 50% degli onorari, ha avanzato, una nuova proposta transattiva che prevedeva il pagamento della complessiva somma di €. 260,00 pari al 40% del credito di €. 650,00, ammesso alla massa passiva, oltre ad iva e cpa, per spese legali, a tacitazione di ogni diritto e pretesa;

la formale accettazione della proposta di transazione doveva essere trasmessa all' OSL, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;

la mancata accettazione, nei termini indicati della proposta transattiva, comportava l' inserimento del credito delibato, previa ammissione, al piano di estinzione da sottoporre all' approvazione del Ministero dell' Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto;

l' avv. Rosa Maria Romano non ha comunicato l' accettazione della proposta di transazione;

RICHIAMATO l'art. 258, commi 3 e 4, del Decr. Lgs. n.267/2000 che, rispettivamente, così dispone: "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori [. . .] A tal fine, [. . .] propone individualmente ai creditori, [. . .] la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. [. . .] L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. [. . .]*";

RITENUTO di dover prendere atto della mancata accettazione della suddetta proposta transattiva del citato creditore e di dover provvedere al conseguente accantonamento del 50% della somma di euro 650,00, di €. 26,00 per cpa e di €.148,72 per iva e così per complessivi €. 412,36 (pari al 50% di €. 824,72, comprensivo di iva e cpa), pari al 50% del debito, assicurando sulla liquidità allo stato disponibile l'accantonamento della somma prevista dalla citata normativa;

CONSIDERATO, pertanto, che è obbligatorio accantonare il 50% dell'importo ammesso, ai sensi dell'art..258, comma 4, del T.U.E.L.;

VISTO il TUEL;

VISTO il D.P.R. 378/1993;

Con voti unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante del dispositivo e qui deve intendersi integralmente riportata,



1. di ammettere alla massa passiva il credito vantato dall' avv. Rosa Maria Romano di €. 824,72, per spese legali, comprensivo di Iva e cpa, identificato alla posizione n. 77, derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Crotone n. 785/2016;
2. di prendere atto della non accettazione da parte dell' avv. Rosa Maria Romano della proposta transattiva avanzata, pari al 40% del credito ammesso, e così per €. 260,00, oltre iva e cpa, per spese legali;
3. di accantonare la somma di euro 412,36, comprensiva di Iva e cpa, per spese legali, in favore dell' avv. Rosa Maria Romano, pari al 50% del credito ammesso alla massa passiva;
4. di comunicare l'adozione della presente delibera all' avv. Rosa Maria Romano;
5. di trasmettere la presente delibera al Tesoriere dell'O.S.L. – Banca di Credito Cooperativo il quale si farà carico di effettuare l'accantonamento delle suddette somme mediante l'apposizione del vincolo;
6. di includere il suddetto debito, ai sensi dell'art.258 del T.U.E.L., nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.4, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24/08/1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione e comunicata all' avv. Rosa Maria Romano, posizione n.77, ed al Sindaco del Comune di Rocca di Neto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso alle autorità giudiziaria competente.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Dr. Stefania Tutino _____

Dr. Antonio Calenda _____

Dr. Rocco Cataldi _____



Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

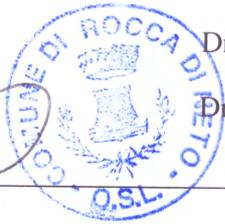
IL PRESIDENTE DELL' OSL

I COMPONENTI DELL' O.S.L.

Dr. Stefania Tutino

Dr. Antonio Calenda

Dr. Rocco Cataldi



La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – T.U.E.L.

Rocca di Neto, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all' originale.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio del Comune di Rocca di Neto per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. - N. _____ registro Pubblicazioni.

- è divenuta esecutiva il _____:

- perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L.);

Rocca di Neto, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE